



Procedura selettiva per la progressione economica verticale, ai sensi dell'art.22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017, per n.1 (una) unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'Area Amministrativa Gestionale riservata al personale Tecnico Amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Estratto verbale n. 1 – Preliminare –

(...) la Commissione, esaminato l'art. 6 (Valutazione dei Titoli e Colloquio) del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e che **la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività relative al profilo richiesto (art. 3), salvo quanto di seguito specificato.**

La Commissione stabilisce quindi di assegnare i seguenti punteggi:

Titoli di studio ulteriori fino ad un massimo di punti 5 a prescindere dal criterio dell'attinenza

- | | |
|---|-----------|
| - Diploma Universitario/Laurea (L) | punti 1 |
| - Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) | |
| o Laurea Vecchio Ordinamento | punti 2 |
| - Dottorato di ricerca | punti 2.5 |
| - Master di I livello | punti 1 |
| - Master di II livello | punti 1.5 |
| - Diploma di specializzazione (ai sensi del D.I. 21/12/1999 n. 537) | punti 2 |

Non saranno valutati i titoli di studio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura di selezione.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la



Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

- Anzianità di servizio a tempo indeterminato presso l'Università di Firenze fino ad un massimo di punti 10

Punti 0,5 per anno o frazione superiore a sei mesi **a prescindere dal criterio dell'attinenza e dalla categoria in cui è stata maturata.**

- Altri titoli attinenti alle attività delineate nel profilo, fino ad un massimo di punti 15

- Servizio attinente prestato presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato e tempo determinato)

punti 0.3 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Servizio attinente prestato presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato e tempo determinato)

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, o autonoma di tipo amministrativo gestionale

punti 0.1 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Incarichi ai sensi dell'art. 64 c. d) del CCNL di comparto 2016-2018 secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008, formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Ateneo con l'indicazione del numero di protocollo dell'atto di conferimento



- punti 0.6 per anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 6
- Incarichi di natura analoga rispetto al precedente punto attribuiti da altre PA con l'indicazione del numero di protocollo dell'atto di conferimento
 - punti 0.4 per anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4
- Docenza, su tematiche attinenti il profilo del bando, svolte nell'ambito di corsi universitari, master, corsi di perfezionamento, corsi di alta formazione universitaria della durata minima di 8 ore per singolo incarico
 - punti 0.2 fino ad un massimo di punti 2
- Autore/Coautore di pubblicazione scientifica con ISBN/ISSN, dove è analiticamente specificato il contributo del candidato
 - punti 0.2 fino ad un massimo di punti 2
- Altri titoli professionali e attività lavorativa (esclusi tirocini, stage, contratti di apprendistato, borse di studio) non ricompresi nelle precedenti tipologie
 - punti 0.1 fino ad un massimo di punti 1

Qualora il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative svolte presso altre organizzazioni, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato.

Non saranno presi in considerazione i corsi di formazione, in quanto valutati nell'ambito delle procedure di progressione economica orizzontale.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

Le dichiarazioni rese dal dipendente nella domanda di partecipazione rilasciate ai



sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 devono contenere tutti gli elementi necessari per consentire una corretta ed immediata attribuzione del punteggio, pena la non valutazione.

Per quanto riguarda il colloquio la Commissione stabilisce che le domande siano predisposte prima dell'inizio di ogni sessione della prova orale e proposte ai candidati mediante estrazione a sorte, come previsto dalla normativa vigente.

Preso atto che al colloquio, teso ad accertare le attitudini e le competenze professionali del candidato, le capacità relazionali, decisionali ed organizzative rispetto al profilo oggetto della selezione di cui all'art. 3 del bando, sono riservati complessivamente 70 punti e che lo stesso si intende superato con una valutazione di almeno 49/70, la Commissione stabilisce che il colloquio si articolerà in due parti, una teorica e una teorico-pratica. La prima parte, che comprenderà almeno due domande, sarà dedicata all'approfondimento di tematiche rilevanti per il profilo richiesto, con particolare riferimento alla regolamentazione vigente presso l'Università degli Studi di Firenze. La parte teorico-pratica consisterà in un quesito di carattere pratico, collegato all'attività lavorativa relativa al profilo richiesto. Alla prima parte saranno attribuiti un totale di 30 punti (la prova si intende superata con il punteggio di almeno 21/30); alla seconda un totale di punti 40 (la prova si intende superata con il punteggio di almeno 28/40).

La Commissione individua i seguenti criteri di valutazione: capacità analitiche e sistemiche, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio, coerenza con il quesito proposto, livello di approfondimento delle conoscenze richieste dal citato art. 3 del bando, capacità di collegare concetti e informazioni a casi concreti al fine di risolvere situazioni implicanti soluzioni non prestabilite.

Firenze, 2 ottobre 2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

f.to Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Patrizia Ranaldi